

Le parole dell'istituzione dell'eucarestia: Il sacerdote ripete, come memoriale, le parole di Gesù nella cena con i suoi apostoli che anticipa il suo sacrificio sulla croce. I vangeli e la Tradizione credente della Chiesa hanno tramandato le parole e i gesti di questo solenne momento. La Chiesa in ogni parte del mondo le ripete pregandole e rimane così fedele al volere del Salvatore.

L'anamnesi (memoriale): parola che deriva dal greco e indica il fare ricordo, commemorazione. In questo momento compiamo il ricordo della beata passione della morte e risurrezione e ascensione del Signore. L'offerta è direttamente collegata al memoriale degli eventi salvifici. Ciò diventa non un'attualizzazione soggettiva ma reale del mistero che si celebra.

Intercessioni e la grande dossologia: la preghiera si apre alle parole di intercessione. Per la potenza del sacrificio perfetto di Cristo Gesù invochiamo redenzione e salvezza per i vivi e i defunti. Si prega per la Chiesa, per il santo Padre e per il vescovo della diocesi. Questo ricorda che il memoriale o sacrificio del Signore non possono essere celebrati se non vi è comunione con coloro che presiedono nella carità. Si prega per i fedeli che terminato il pellegrinaggio terreno ora dormono in attesa della risurrezione. Si prega perché essi dormano il sonno dei giusti, che essi siano nella pace di Cristo. Che nella morte non siano stati vinti dal demonio. Si prega perché il sacrificio della Croce che tutto lava e perdonà, perdoni loro e li renda puri e santi come Dio è puro e santo. Si prega per i vivi che compiono ora il pellegrinaggio terreno verso Dio, perché nelle vicende lieti e tristi della vita, i loro cuori rimangano abitati dalla speranza che in Gesù Cristo è stata data ad ogni uomo e donna che lo riconoscono come il Signore.

Tutto è compendiato e concluso nella grande dossologia. Tutto per Cristo, tutto con Cristo, tutto in Cristo è innalzato a Dio Padre onnipotente nella forza dello Spirito santo per la gloria eterna nei secoli dei secoli.

L'Amen, solennemente pronunciato dai fedeli, conclude e suggella la dossologia. L'Amen è il segno che i fedeli si sono uniti al sacrificio celebrato sull'Altare, ora innalzano a Dio questo memoriale per vivere con e in Cristo la vita di Dio.

Sac. Vincenzo Bruno Schiavello

PARROCCHIA SANTA MARIA DEL MONTE
88060 San Sostene (CZ)

LA PARROCCHIA FAMIGLIA DI FAMIGLIE



CELEBRAZIONE - APPUNTAMENTI - AVVISI

FEBBRAIO 2021

Date e orari delle celebrazioni:

1: Ore 16.30 Rosario. Ore 17.00 s. Messa solenne.

2: **Festa Presentazione di Cristo Gesù al Tempio** (candelora).

Ore 16.30 Rosario. Ore 17.00 benedizione candele e s. Messa.

3: **Memoria di s. Biagio V e M.**

Ore 16.30 Ore 17.00 s. Messa.

5: **Venerdì Eucaristico. I° venerdì del mese.**

Dalle ore 15.00 Confessione e Comunione anziani e ammalati.

Ore 16.30 Coroncina al Cuore di Gesù. Ore 17.00 s. Messa.

Al termine della s. Messa adorazione eucaristica.

7: **V Domenica Tempo Ordinario..**

Ore 9.30 Rosario. Ore 10.00 s. Messa.

8.10: Ore 16.30 Rosario. Ore 17.00 s. Messa.

12: **Venerdì Eucaristico.**

Ore 16.30 Rosario. Ore 17.00 s. Messa.

Al termine della s. Messa adorazione eucaristica.

14: **VI Domenica Tempo Ordinario.**

Ore 9.30 Rosario. Ore 10.00 s. Messa.

15: Ore 16.30 Rosario. Ore 17.00 S. Messa

17: **Mercoledì delle Ceneri. Inizio della Quaresima.**

Dalle ore 10.00 alle ore 16.30 adorazione eucaristica.

Ore 17.00 s. Messa con imposizione delle s. Ceneri.

19: **I° Venerdì di Quaresima.**

Ore 17.00 s. Messa. Ore 17.30 Via Crucis.

21: **I Domenica di Quaresima.**

Ore 9.30 Novena. Ore 10.00 S. Messa.

22: **Festa della Cattedra di s. Pietro.**

Ore 16.30 Rosario. Ore 17.00 s. Messa.

24: Ore 16.30 Rosario. Ore 17.00 S. Messa.

26: **II° Venerdì di Quaresima.**

Ore 17.00 s. Messa. Ore 17.30 Via Crucis.

Giorni e orari di seguito.

- Scuola elementare sabato dalle ore 16.00 alle ore 17.00.
 - Prima e seconda e terza media martedì dalle ore 15.30 alle ore 16.15.
- Si ricorda ai genitori che la s. Messa domenicale (o sabato sera) non è opzionale. Essa è il centro del cammino di fede, è necessario partecipare per ricevere i sacramenti.

PREGHIERA EUCARISTICA

La preghiera eucaristica è il culmine della Messa. Tutto, segni, parole e gesti, conducono a questo grande momento. Tutta la luce, scaturita dal sacrificio cruento di Cristo Gesù sul talamo della croce, raggiunge in quel momento l'assemblea radunata.

La preghiera è introdotta dal prefazio (proprio per ogni Messa). Come i cardini per la porta, le sue parole preparano al mistero del sacrificio incruento che sull'Altare si compirà. Il canto del Sanctus (Santo) segna il passaggio. L'assemblea, ad una sola voce, si unisce al canto del regno di Dio che acclama all' Agnello morto e risorto. Al termine del canto, il presbitero (o i presbiteri se sono presenti altri sacerdoti), innalzano a Dio Padre la preghiera consacratoria. Essa si forma di più momenti: l'epiclesi (invocazione dello Spirito santo), le parole dell'istituzione dell'eucarestia, l'anamnesi (ricordo dell'opera della salvezza), le intercessioni e la grande dossologia quando lo stesso sacrificio è offerto a Dio Padre.

Momenti questi che i fedeli sono invitati a celebrare in ginocchio. L'assemblea che si è inginocchiata al termine del Santo, può alzarsi o all'acclamazione del mistero della fede o all'inizio della grande dossologia, a seconda gli usi locali della comunità dei fedeli. Scrive la Canopi nel libro *La Santa Messa*: «Il sacerdote, in virtù del sacramento dell'Ordine, rappresenta in modo singolare Gesù, il Consacrato per eccellenza. Ecco perché questa preghiera è pronunciata da lui solo e non da tutta l'assemblea. Noi la diciamo in lui, che sta in mezzo a noi e agisce *in persona Christi*». La sua voce è sintesi di tutte le voci radunate nel santo tempio, ma non solo, è voce di tutta la Chiesa redenta dal sangue di Cristo Signore.

Epiclesi: Lo Spirito è vita. Nella sua grazia santificante ricrea e dona vita al mondo. La Parola del Padre per mezzo dello Spirito santo rende fecondo il grembo verginale di Maria. Lo Spirito è la forza di Dio che come rugiada scende dal cielo per santificare e consacrare. Il presbitero invoca lo Spirito santo perché il pane e il vino diventino il Corpo e il Sangue di Gesù.

CATECHISMO